

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

R01-NZ00346

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Piemonte Prima classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto: **UN PAESE HA LE SUE STORIE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3)*

Settore di intervento: D - Patrimonio artistico e culturale

Area: 01 - Cura e conservazione biblioteche

03 - Valorizzazione storie e culture locali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Servizio Civile e la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La legge 64/2001 ha permesso alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, di dare valore progettuale al bisogno di un inserimento di nuove e giovani risorse all'interno degli enti locali e del no-profit, attraverso la forma del "Servizio Civile Nazionale".

A tal fine la Provincia di Torino sin dal 2004 si è accreditata come Ente di prima classe per:

a) promuovere e favorire lo sviluppo delle Politiche giovanili sul territorio, sostenendo gli Enti in accordo di partenariato nella gestione dei progetti di servizio civile;

b) definire una strategia di Servizio Civile degli Enti comune e condivisa, che sapesse progettare servizi utili ai giovani e al territorio, e realizzasse criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;

c) far convergere sull'attività le migliori Risorse umane disponibili quali selettori, formatori e progettisti senza che l'intero staff di progetto dovesse essere a carico del singolo ente.

In un'ottica di promozione del sistema Servizio Civile e di creazione di sinergie significative

con altri territori regionali la Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, ha siglato accordi con Enti delle province di Biella e di Alessandria.

La figura del Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) nel processo di valutazione:

Ogni RLEA rappresenta l'interfaccia per i volontari e per questo ha il compito di **contestualizzare** il servizio di ciascun volontario, facendo emergere cioè quali siano i compiti del volontario, il ruolo all'interno del progetto, le mansioni richieste. Questo esercizio aiuta il volontario a porsi in un contesto definito, chiarendo e differenziando le proprie attese e aspirazioni da ciò che è effettivamente chiamato a fare.

Il **sistema di coordinamento e supporto agli RLEA** è stato accreditato con il Sistema di Monitoraggio e Valutazione nel 2009 e confermato nel 2013. Tale sistema è stato codificato basandosi sulla positiva esperienza del Sistema di Tutoraggio, applicata fino al bando straordinario di Aprile 2010.

Il sistema di coordinamento degli RLEA è stato sperimentato con successo nei progetti dei bandi dal 2010 al 2017.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Pasturana

Pasturana è un Comune situato nel sud-est del Piemonte a 27 Km da Alessandria, suo capoluogo di provincia.

Dati anagrafici: Gli abitanti (Pasturanesi) al 31.07.2017 sono 1.309 (M 617, F 692) e la superficie è di 5,3 Km²; la densità abitativa di 248.00 abitanti per km². (dati acquisiti dall'ufficio anagrafe comunale al 31/07/2017).

Il Comune di Pasturana contava nel censimento del 1991 una popolazione pari a 882 abitanti. Nel censimento del 2011 una popolazione pari a 1.263 abitanti, mostrando dunque una variazione, nel ventennio 1991-2011, pari al 43,19%. Incremento che, da previsioni, seguirà in pari misura nei prossimi anni, visto l'ampio progetto residenziale in atto.

Le famiglie oggi sono 597 con una media per nucleo di 2.21 componenti.

Dati orogeografici: Il Comune ha una collocazione collinare estesa a verde e boschi di macchia mediterranea, è attraversato dal Rio Riasco e dal Rio Torto. E' un paese a prevalente tipologia residenziale, ma presenta anche aree verdi urbane e aree extraurbane.

La sua economia è mista, con prevalenza di attività agricole e commerciali.

Il territorio del Comune si situa tra i 155 e 228 metri sul livello del mare, con un'escursione altimetrica pari a 73 metri.

I trasporti e i collegamenti con il capoluogo sono assicurati da autolinee pubbliche.

Dati occupazionali: Risultano inserite sul territorio del Comune tre attività industriali con 4 addetti, pari al 6,90% della forza lavoro occupata. Dieci attività di servizio con 20 addetti pari al 34,48% della forza lavoro occupata. Altre venti attività di servizio con 22 addetti, pari al 37,93% della forza lavoro occupata. Sette attività amministrative con 12 addetti pari al 20,69% della forza lavoro occupata.

Risultano occupati nel comune complessivamente 58 individui, pari al 4,98% del numero complessivo degli abitanti. (dati acquisiti dall'ufficio commercio del comune al data del 31.07.2017).

Sono presenti sul territorio: una scuola dell'infanzia e una scuola primaria di 1° grado dotate entrambe di mensa; la biblioteca, situata nell'edificio comunale; il servizio di farmacia; l'ambulatorio medico; l'ufficio postale; il centro sportivo comunale che accoglie il campo da calcio, da rugby, la pista ciclabile e quella di pattinaggio; il bocciodromo; due aree verdi attrezzate con giochi per bambini; un bar; due ristoranti; un agriturismo; una tabaccheria; un'edicola; un forno; due negozi alimentari; la chiesa.

Le nostre associazioni: L'attività sociale e ricreativa è promossa prevalentemente dall'Associazione Turistica Pro Loco, che riveste particolare rilievo per lo sviluppo delle attività turistiche, la promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato locale. Attraverso sagre ed eventi, la Pro Loco dà un notevole contributo a mantenere vive le tradizioni popolari, coinvolgendo le nuove generazioni, e a tutelare e salvaguardare il patrimonio storico-artistico, architettonico, culturale e ambientale del paese.

La Pro Loco gestisce anche il Centro Sportivo Comunale che, oltre ad essere lo spazio deputato alla pratica dello sport, diventa il luogo dove vengono organizzate tutte le attività aggregative estive.

La S.O.M.S. Società di Mutuo Soccorso 'La Concordia' è una delle più antiche Società del basso Piemonte (fondata nel 1875) che ha mantenuto nel corso degli anni la propria identità grazie all'impegno e al sostegno dei suoi concittadini.

La Società collabora con l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco per la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività, degli eventi e degli appuntamenti del paese durante tutto l'anno. La sua storica sede rappresenta un importante punto di ritrovo, grazie alle sue attività di ristoro e agli ampi spazi che possono accogliere numerose iniziative.

Sul territorio opera la 'Confraternita della Grande Schiuma', associazione culturale senza scopo di lucro, che promuove e diffonde la cultura delle birre artigianali e raggruppa le persone interessate a tutto ciò che ruota intorno al mondo dei microbirrifici artigianali e alla cultura del buon bere con discernimento e moderazione. Tra le varie iniziative spicca nel mese di giugno la festa della birra artigianale 'Artebirra Pasturana', giunta alla sua 14° edizione. In tale occasione la biblioteca collabora, effettuando ricerche 'a tema' di libri per gli appassionati del settore.

Da alcuni anni, infine, nel periodo ottobre-maggio si sviluppa negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale un corso di teatro prevalentemente rivolto ai bambini.

Gli eventi culturali di rilievo cui partecipano tutte le associazioni sin qui citate sono:

- festa delle donne (marzo)
- saggio del gruppo teatrale (maggio)
- festa della birra artigianale (giugno)
- concerto vocale e strumentale di S. Anna (luglio)
- sagra del corzetto (prima settimana di settembre)
- settimana della cultura (novembre)

Il Comune di Pasturana conta 7 dipendenti.

Nel progetto saranno principalmente coinvolti: un dipendente amministrativo, un consigliere comunale con delega alla cultura, il gruppo dei volontari che collabora

all'organizzazione della biblioteca comunale, il personale della Biblioteca di Novi Ligure (Centro rete).

Indicatori dell'analisi del contesto territoriale

Descrizione indicatore	Misura
Superficie comunale	5,3 kmq
Popolazione residente	1.309
Bambini da 0 a 5 anni	56
Bambini da 6 a 13 anni	106
Popolazione over 65 anni	303
Resto della popolazione	844
Numero famiglie	597
Servizi presenti sul territorio comunale	Scuola dell'infanzia ed elementare, biblioteca, farmacia, ambulatorio medico, ufficio postale, tabaccheria, edicola, forno, due negozi alimentari, centro sportivo comunale, bocciodromo, due aree verdi attrezzate con giochi per bambini, chiesa, un bar, due ristoranti, un agriturismo
Associazioni presenti sul territorio	n.3 Pro Loco, S.O.M.S. 'La Concordia', Confraternita della Grandeschiuma
Principali eventi culturali, che interessano l'amministrazione comunale e le associazioni descritte	Festa delle donne, saggio del gruppo teatrale, festa della birra artigianale, concerto vocale e strumentale di Sant'Anna, sagra del corzetto, settimana della cultura

Fonte dei dati: Anagrafe comunale al 31/07/2017

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE

Il ruolo dei volontari del servizio civile nazionale va ad inserirsi nel contesto bibliotecario del comune di Pasturana.

La biblioteca di Pasturana aderisce al sistema bibliotecario e archivistico del novese; è situata al secondo piano del Palazzo Comunale, in uno spazio accogliente, la cui struttura permette l'accesso anche agli utenti diversamente abili grazie ad uno scivolo e a un ascensore, conformi a quanto previsto dalla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Parallelamente anche la maggior parte delle mansioni inerenti al lavoro richiesto dal progetto per il servizio civile in biblioteca sono compatibili con un certo grado di disabilità fisica.

All'interno dello stesso edificio è presente una sala polivalente (espositiva e museale) fruibile per le iniziative culturali promosse dalla biblioteca. L'orario di apertura, in precedenza limitato a tre giorni, è stato esteso a tutta la settimana. Il sistema di catalogazione del patrimonio librario è duplice, cartaceo e informatico; i volumi sono inoltre inseriti nel catalogo SBN attraverso il sistema "Librinlinea" della Regione Piemonte, con postazione in loco.

Il funzionamento dell'intera struttura è reso possibile soprattutto grazie alla collaborazione di un gruppo di volontari, che si sono impegnati a seguire un corso di formazione per la catalogazione libraria presso la biblioteca di Novi Ligure (centro rete), e successivamente hanno dato la loro disponibilità a coprire il servizio secondo turni prestabiliti.

Il ruolo del volontario del Servizio Civile rappresenta un elemento di positività per la Comunità, non solo limitatamente all'impiego bibliotecario. La giovane età dei ragazzi porta una ventata di novità e freschezza nelle relazioni che si instaurano con l'utenza e agevola i progetti di lettura dedicati alle scuole, incrementando l'avvicinarsi alla biblioteca dei ragazzi in età scolastica.

L'esperienza positiva, maturata in passato (in particolare con i progetti '**Punto e virgola**', '**Aperte virgolette**' e '**Colori di un Paese**' rivolti a incentivare le visite alla nostra biblioteca) ci rende determinati a proseguire e a mantenere i risultati positivi raggiunti, come l'incremento dell'utenza e la realizzazione continua nel tempo del progetto di lettura interpretativa nella scuola dell'infanzia. Questo nuovo progetto ha l'ambizione di estendere la collaborazione con le scuole, portando la lettura interpretativa anche alle classi della scuola primaria.

Gli eventi realizzati negli ultimi anni in biblioteca, e che hanno beneficiato della Collaborazione dei volontari del servizio civile, sono molteplici.

Possiamo ricordare:

- 'Cagiofino brigante per caso', spettacolo di burattini che si è sviluppato a seguito di una ricerca storica sul territorio di Pasturana condotta dai ragazzi della scuola elementare. La realizzazione è stata inoltre inserita nel programma "Libri in mostra" della città di Alessandria;
- La mostra filatelica dedicata a Walt Disney, "Dal fumetto al francobollo", accompagnata dalla proiezione di cortometraggi dedicati ai più piccoli, rivolta alla scoperta dei personaggi riprodotti nei francobolli;
- Una serata sul tema della "Shoa", con la partecipazione di Franco Perlasca, in qualità di rappresentante della fondazione "Giorgio Perlasca";
- "Scambiolibri": un simpatico modo per barattare con altri i libri già letti; depositando un libro se ne può prendere un altro. Il progetto vuole educare alla lettura, introducendo il valore della gratuità della cultura e del rispetto del libro;
- Dono di un libro alla nascita: iniziativa svolta in coordinamento con il Centro Rete di Novi Ligure;
- La realizzazione del progetto editoriale "A Sarsera - Storie e immagini di Pasturana fra '800 e '900";
- Il concorso "Pasturana è...", un modo divertente per raccogliere i tanti pensieri che ognuno ha del proprio paese, condensandoli in frasi, rime e acronimi;
- Varie serate di letture a tema, come per la ricorrenza dell'8 marzo, del 25 aprile o per la Giornata internazionale contro la violenza alle donne;
- "Cin cin" in biblioteca, diversi incontri nei mesi estivi dove associare il classico aperitivo con una buona lettura;
- "Nati per leggere", attivato dall'a.s. 2009/2010 alla scuola locale dell'infanzia, dove il personale della biblioteca è presente ogni settimana per leggere racconti ai bambini;
- Gli incontri letterari "Scrittori e territorio" coordinati con la casa editrice 'Punto a capo';
- Organizzazione dell'evento "Aperitivo filosofico", discussioni ed esposizioni di propri pensieri, con "parole a tema";

- Presentazione del documentario “100 anni di storia dell’agricoltura”;
- Mostre fotografiche e pittoriche;
- Collaborazione per il corso di teatro.
- L’allestimento di un punto esterno a cura della biblioteca, con la cooperazione della Pro Loco Pasturana, che in questo modo è presente annualmente per i quattro giorni della “Sagra del corzetto”.

Cosa ci spinge a portare avanti i progetti con i volontari del servizio civile?

- 1) Il Comune, venuto a conoscenza dello scarto di atti d’archivio della scuola primaria di Pasturana, ha fatto richiesta di acquisizione del materiale storico. Registri, elenchi, pagelle ecc. che hanno bisogno di essere analizzati e catalogati per entrare a far parte del patrimonio archivistico della biblioteca ed essere accessibili al pubblico. L’Amministrazione, con il presente bando, si impegna a portare a termine questo progetto, con il contributo dei ragazzi del servizio civile nazionale.
- 2) Tra gli obiettivi principali dell’attività locale rientra la diffusione della cultura. La biblioteca ne rappresenta il centro propulsore, offrendo a tutti i cittadini un ambiente ricco di stimoli culturali, e promovendo, attraverso le varie iniziative, l’incontro con i libri negli adulti e il piacere della lettura nei più giovani. Con il progetto accolto del 2016 “ArchioBiblio” e il contributo dei ragazzi del servizio civile, è stato possibile creare un ulteriore punto di incontro a cura della biblioteca, che è presente a cadenza quindicinale di fronte all’edificio scolastico nell’orario di uscita dei bambini. Vista la calorosa accoglienza della proposta, l’Amministrazione intende impegnarsi a portare avanti questa iniziativa originale.
Inoltre, nella realtà territoriale di Pasturana, la popolazione della terza età è rilevante. Per questo l’Amministrazione comunale, in collaborazione con la biblioteca, ha organizzato il prestito a domicilio, al fine di evitare che una fascia d’utenza possa restare esclusa dall’offerta culturale.

I servizi interessati dal progetto sono organizzati anche in collaborazione con le associazioni sopra riportate.

Indicatori dell’analisi del contesto settoriale

Descrizione indicatore	Misura
Alunni della scuola materna fruitori del servizio	56
Alunni della scuola primaria fruitori del servizio	72
Numero famiglie con bambini in età scolastica	102
Popolazione over 65	303
Volumi presenti in biblioteca	11.530
Volumi catalogati	7.986
Prestiti effettuati nell’ultimo anno	635
Prestiti a domicilio effettuati nell’ultimo anno	16
Numero postazioni informatiche della biblioteca	2
Attività realizzate a cura della biblioteca	‘Cagiofino brigante per caso’, spettacolo

	<p>di burattini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la mostra filatelica dedicata a Walt Disney; - una serata sul tema della "Shoa", con la partecipazione della fondazione "Giorgio Perlasca"; - "Scambiolibri"; - dono di un libro alla nascita, in coordinamento con il centro rete di Novi Ligure; - progetto editoriale "A Sarsera - Storie e immagini di Pasturana fra '800 e '900"; - Il concorso "Pasturana è..."; - serate di letture a tema (8 marzo, 25 aprile, Giornata internazionale contro la violenza alle donne); - "Cin cin" in biblioteca; - "Nati per leggere", attivato dall'a.s. 2009/2010 alla scuola locale dell'infanzia; - Lettura interpretativa con gli alunni della scuola elementare - ciclo incontri letterari "Scrittori e territorio"; - "Aperitivo filosofico"; - documentario "100 anni di storia dell'agricoltura"; - mostre fotografiche e pittoriche; - collaborazione per il corso di teatro.
Punti esterni a cura della biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> - in occasione della sagra del Corzetto; - della Festa delle birre artigianali; - ogni 15 giorni di fronte all'edificio scolastico.
Progetti di servizio civile affini realizzati e approvati	<ul style="list-style-type: none"> - 'Favolando', 2011/2012 - 'Asterischi', 2012/2013 - 'Punto e virgola', 2013/2014. - 'Aperte virgolette', 2014/2015. - 'Colori di un paese', 2015/2016 - 'ArchioBiblio', 2017

Fonte dei dati: analisi dell'ufficio ragioneria, anagrafe, sito web del Comune al 31/07/2017

Area di intervento e analisi dei bisogni

L'arrivo dei documenti d'archivio della scuola fa sì che quest'anno la biblioteca debba impegnarsi nell'analisi e nella catalogazione del materiale. Questo per permettere all'utenza di accedere a materiale che altrimenti si perderebbe, nell'ottica di una valorizzazione delle storie e del passato che caratterizzano la nostra comunità.

In questa operazione la collaborazione del volontario può essere sicuramente positiva.

Le precedenti esperienze con i volontari di Servizio Civile sono state molto positive, sia per l'incremento delle attività di biblioteca, che per la gestione della stessa.

Siamo convinti che la figura del volontario possa essere nuovamente utile per migliorare la qualità dei servizi offerti, con particolare attenzione agli utenti della terza età o alle persone diversamente abili, cioè a tutte quelle fasce che hanno difficoltà ad accedervi da sole.

I passati progetti hanno evidenziato una calorosa accoglienza dei ragazzi, in uno scambio proficuo che porta valore ad entrambi: alle persone che usufruiscono del servizio che si confrontano con i giovani, e ai volontari, che vivono appieno il concetto di servizio civile.

In funzione di questo ci proponiamo di mantenere attivo il servizio di prestito a domicilio e la lettura ad alta voce per le persone ipovedenti o non vedenti.

Il panorama dei media contemporanei si è sviluppato a tal punto che ci troviamo costantemente circondati da schermi, stimoli visivi, messaggi flash.

Per avviare i piccoli cittadini alla buona pratica della lettura, con l'attenzione volta a stimolarne la fantasia e il gioco creativo, l'Amministrazione vuole mantenere attivi gli incontri di lettura interpretativa con gli alunni delle scuole, in collaborazione con la biblioteca e i ragazzi di servizio civile.

Quest'anno ci proponiamo di allargare il progetto alle classi della scuola primaria.

La giovane età e l'estro creativo dei volontari hanno finora supportato questa attività, ideando ogni volta nuovi percorsi di lettura e di gioco per stimolare i piccoli studenti.

Il progetto vuole portare avanti anche "la biblioteca con le ruote", cioè l'allestimento, ogni quindici giorni, di un punto libri davanti all'edificio scolastico in orario di uscita dei bambini. Questa iniziativa riveste notevole importanza se consideriamo la difficoltà che possono riscontrare i genitori a trovare tempo per recarsi in biblioteca con i figli.

L'allestimento del punto esterno alle scuole costituisce una grossa facilitazione per i piccoli cittadini a usufruire del prestito librario. La presenza dei ragazzi di servizio civile, per i motivi elencati, costituisce un supporto positivo per la riuscita di questo impegno.

Indicatori dei dati presentati nell'area di intervento e analisi dei bisogni

Descrizione indicatore	Misura
Incremento popolazione negli ultimi 5 anni	+ 6,2%
Aumento percentuale di prestito bibliotecario nell'ultimo anno	+ 2,5%
Popolazione over 65	303
Numero abitanti diversamente abili	3
Numero abitanti tra i 12 e i 25 anni	166
Ampliamento urbanistico nell'ultimo quinquennio	+ 3%
Alunni delle scuole elementare e dell'infanzia interessati dall'offerta bibliotecaria	128
Numero famiglie con figli in età scolastica	102

Fonte dei dati: ufficio tecnico, anagrafe, archivio bibliotecario al 31/07/2017.

Destinatari e Beneficiari del progetto

Destinatari diretti

Facendo riferimento alle iniziative che compongono il progetto, si possono delineare i seguenti beneficiari.

- La catalogazione del materiale raccolto dall'archivio scolastico potrà creare un bagaglio di informazioni e memorie a cui potranno accedere tutti i cittadini.

- Il mantenimento e il miglioramento del servizio bibliotecario deve essere necessariamente pensato come un servizio per l'intera cittadinanza. Tuttavia i singoli progetti che lo compongono si rivolgono a target specifici. Il prestito a domicilio è concepito per gli utenti più anziani o con disabilità, che possono avere difficoltà a recarsi autonomamente in biblioteca; nello stesso contesto va inserito il servizio di lettura ad alta voce per gli utenti ipovedenti o non vedenti.

- Specifici sono anche i destinatari dei progetti che coinvolgono le scuole: 'Nati per leggere', che vede come beneficiari i bambini della scuola dell'infanzia e la lettura interpretativa per i bambini della scuola primaria che avverranno presso la sede istituzionale bibliotecaria.

- Non manca l'attenzione verso i giovani. Per incrementare l'interesse di questa particolare fascia di utenza verso le iniziative della biblioteca e il mondo della lettura, si intende proseguire con l'organizzazione di incontri di dialogo e letture su temi di interesse per i ragazzi dai 12 ai 20 anni, e con le iniziative 'Cin cin in biblioteca' e 'Aperitivo filosofico' per i più grandi.

Tipologie Destinatari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
I cittadini di Pasturana	Catalogazione e divulgazione del nuovo materiale archivistico per 'fotografare' la realtà di ieri e di oggi e renderla accessibile.	La catalogazione del materiale avverrà in corso d'anno.
Alunni scuola dell'infanzia (56)	Far nascere nelle nuove generazioni l'amore e l'interesse per la lettura	Progetto 'Nati per leggere' in corso, presso la scuola dell'infanzia, da diversi anni
Alunni scuola primaria (72)	Avviare i piccoli utenti alla buona pratica della lettura	Incontri di lettura interpretativa rivolti ai bambini, organizzati a scuola o nei locali della biblioteca
Famiglie con figli in età scolastica (102)	Difficoltà che possono trovare i genitori ad accompagnare i figli in biblioteca per motivi di tempo	Allestimento punto bibliotecario nell'area antistante la scuola, ogni 15 giorni
Utenti dai 12 ai 20 anni (100)	Bassa richiesta da parte di questa fascia di età, che emerge dall'analisi dei prestiti annuali	Bassa fruizione del servizio. Negli anni sono stati organizzati momenti di incontro con letture su temi di interesse
Utenti dai 20 ai 25 anni (66)	Bassa richiesta da parte di	Bassa fruizione del servizio.

	questa fascia di età, che emerge dall'analisi dei prestiti annuali	Appuntamenti dedicati, organizzati da diversi anni, che si rivolgono in particolare a questa fascia, come 'Cin cin in biblioteca' o l' 'Aperitivo filosofico'
Utenti over 65 (303)	Difficoltà da parte delle persone più anziane ad essere informate sulle iniziative promosse dalla biblioteca o a raggiungere autonomamente la stessa.	Progetto di prestito libraio a domicilio, in vigore da alcuni anni
Utenti con disabilità (3)	Difficoltà a fruire dei servizi della biblioteca da parte degli utenti diversamente abili	Progetto di prestito libri a domicilio e iniziativa di letture ad alta voce per gli utenti ipovedenti o non vedenti, in corso dagli ultimi tre anni

Beneficiari indiretti del progetto

Oltre ai destinatari diretti del progetto cui si è fatto riferimento, possiamo individuare dei beneficiari indiretti: innanzitutto i cittadini di domani, che disporranno di un 'contenitore' di memorie e racconti da poter apprendere e tramandare; poi le associazioni locali, che potranno fare uso dell'archivio per le proprie iniziative volte alla conservazione delle tradizioni del paese.

Tipologie Beneficiari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
I cittadini di domani	Mancata conoscenza delle sfumature della realtà in cui si vive	Nuova iniziativa che arricchisce la precedente raccolta di materiale fotografico.
Le associazioni locali	Perdita della conoscenza delle proprie usanze e radici	Nuova iniziativa che arricchisce la documentazione di storia locale

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali del progetto

- 1) Migliorare il servizio della Biblioteca, aumentare il numero di persone che la frequentano, ed implementarne l'uso come luogo di incontro e sede di varie iniziative, permettendo al volontario di Servizio Civile di fare un'esperienza formativa e di arricchimento personale;
- 2) Consolidare la "presenza" della biblioteca nei bambini che frequentano la locale scuola attraverso la promozione rivolta sia ai bambini della prima infanzia che della scuola primaria. Al fine di rafforzare nel bambino la buona abitudine e il piacere della lettura, si promuoverà il piccolo rito di lettura

settimanale con incontri organizzati e tematici in base all'età dell'utenza che avverranno esclusivamente nella sede della Biblioteca. Per dare spazio alla loro fantasia i bambini potranno riprodurre dei disegni che raffigurino quanto appreso dalle letture. Con il coinvolgimento del corpo docenti si potrà raccogliere tutto il materiale ed effettuare perioche esposizioni degli elaborati.

- 3) Creare una memoria condivisa attraverso la catalogazione e la divulgazione del materiale raccolto con il precedente progetto 'Colori di un paese', e con il materiale scolastico di archivio, già in possesso presso la sede della biblioteca.

Lo scopo è quello di rendere fruibile alla cittadinanza la documentazioni storica inerente al territorio mantenendo viva storia locale e la conoscenza delle tradizioni.

Obiettivi specifici del progetto

Obiettivo generale di riferimento: **1) mantenere e implementare il servizio bibliotecario;**

1) Obiettivo specifico: Aumentare il numero di persone che beneficiano dei servizi della biblioteca e promuovere serate ed eventi culturali che permettano di 'vivere la biblioteca'		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Promuovere il prestito librario agli utenti di età compresa tra i 12 e i 25 anni	Bassa richiesta di prestito librario da parte della fascia indicata	Aumento della richiesta del 10% da parte del target indicato, attraverso la proposta di incontri e appuntamenti <i>ad hoc</i> su temi di interesse, da organizzare nella sala polifunzionale del Comune.
Facilitare il prestito librario per gli utenti anziani	Iniziativa di prestito librario porta a porta, attiva da più anni	Con il presente progetto si vuole continuare a far fronte a questa specifica richiesta implementando il servizio già attivo, rispondendo così alle nuove esigenze. Incremento previsto 5%.
Facilitare il prestito e l'accesso alla lettura agli utenti con disabilità	Iniziativa di prestito porta a porta e di lettura ad alta voce per gli utenti ipovedenti o non vedenti, attivo da più anni	Con il presente progetto si vuole continuare a far fronte a questa specifica richiesta implementando il servizio già attivo. Incremento previsto 5% considerata la ridotta platea a cui è rivolta

		l'iniziativa.
Promuovere la biblioteca come luogo di incontro, scambio e aggregazione, attraverso l'organizzazione di serate ed eventi culturali di livello	Vanno qui collocati gli eventi a cura della biblioteca, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni locali, riportate nella tabella di descrizione del contesto di riferimento (esempi: la ricorrenza dell'8 marzo; la giornata contro la violenza alle donne, 25 aprile ecc.)	Aumento (10%) della partecipazione dei cittadini a queste iniziative, con particolare riferimento ai più giovani, grazie anche ai nuovi mezzi di informazione e promozione di cui dispone la biblioteca (social media)

Obiettivo generale di riferimento: **2) consolidare la presenza della biblioteca con la scuola**

2) Obiettivo specifico: Avvicinare i più piccoli alla lettura		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Suscitare l'interesse dei bambini della scuola dell'infanzia verso il mondo del libro, con particolare attenzione allo sviluppo della loro fantasia e del gioco	Progetto 'Nati per leggere', attivo da diversi anni, che vede il personale della biblioteca impegnato settimanalmente nella accoglienza in sede dei bambini per la lettura ad alta voce	Estendere di anno in anno l'interesse e la promozione del libro ai nuovi iscritti. Incremento previsto 20% considerando i nuovi frequentanti
Consolidare negli alunni della scuola elementare l'abitudine alla buona lettura	Incontro di lettura interpretativa a cadenza settimanale mettendo a disposizione la sede bibliotecaria	Estendere di anno in anno l'interesse e la promozione del libro ai nuovi iscritti. Incremento previsto 20%, considerando i nuovi iscritti.
Facilitare il prestito librario da parte delle famiglie con bambini in età scolastica	Promuovendo l'accoglienza presso la sede istituzionale della Biblioteca	Un incremento del prestito librario per i più piccoli, creando un momento di incontro fra le famiglie e la biblioteca. Incremento previsto 15% considerando i nuovi iscritti

Obiettivo generale di riferimento: **3) creare e preservare una memoria storica locale condivisa**

3) Obiettivo specifico: divulgare il materiale storico raccolto in precedenza; catalogare il nuovo materiale pervenuto alla biblioteca dalla locale scuola		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi

<p>Rendere accessibile il materiale raccolto attraverso l'analisi dei nuovi materiali e la catalogazione in archivio.</p>	<p>Archivio documentale e fotografico del precedente progetto 'Colori di un paese'. Materiale messo a disposizione della Direzione scolastica, presso la struttura bibliotecaria.</p>	<p>-Preservare la memoria storica del paese, evitando che con il tempo racconti, immagini e tradizioni vadano perse. -Arricchimento e organizzazione una 'fonte' di cui cittadini e appassionati possano avvalersi. -Coadiuvare il lavoro delle associazioni locali per la preservazione delle tradizioni e del territorio comunale. -Incremento del numero di utenti interessati a visionare questo nuovo materiale 15%</p>
<p>Divulgare tramite proiezioni, incontri a tema e allestimenti in biblioteca il prodotto delle ricerche sviluppate in questi ultimi due anni, cui si aggiungerà il materiale scolastico</p>	<p>Archivio documentale e fotografico del precedente progetto 'Colori di un paese'. Materiale pervenuto presso la sede bibliotecaria dalla scuola primaria ancora da analizzare</p>	<p>- Ricondurre il materiale raccolto in formato digitale, organizzando incontri per la sua proiezione. -Suscitare curiosità nei più giovani e nei nuovi cittadini che si affacceranno alla realtà di questo comune. -Creare un momento di incontro fra generazioni diverse.</p>

Obiettivi specifici trasversali per i volontari

Gli obiettivi qui descritti saranno perseguiti attraverso il ruolo e le attività svolte dai volontari (come dettagliato nel punto 8.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica. Tali competenze verranno formalmente riconosciute dall'Ente di prima classe Città Metropolitana di Torino, come esplicitato al punto 28 della presente scheda progetto)

La presenza del volontario rappresenta per l'Ente una risorsa e nello stesso tempo è anche il beneficiario del progetto di volontariato in quanto il medesimo consente di:

acquisire meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;

conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente;

acquisire la consapevolezza della "**dimensione sociale**", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;

sviluppare relazioni positive con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari

del progetto;

aumentare la conoscenza in un settore che nei prossimi anni vedrà sviluppi significativi con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

FASE PREPARATORIA: Attività preparatorie finalizzate all'emersione dei bisogni relativi al progetto ed ai singoli interventi

Il progetto sarà articolato in fasi dettagliate secondo le seguenti modalità:

FASE PREPARATORIA

Attività dell'ente titolare del progetto

- Riunioni per definizione dei bisogni e degli obiettivi
- Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Attività di supporto e consulenza della Città Metropolitana di Torino

- Incontri individualizzati con il referente della progettazione degli enti partner, al fine di rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.
- Durante gli incontri viene presentato e distribuito il materiale di supporto alla progettazione, realizzato e costantemente aggiornato dalla Città Metropolitana di Torino a partire dalle comunicazioni dell'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

FASE 1: Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Tempi di attuazione: 1° mese

Avvio formazione specifica

Avvio formazione generale

I volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

FASE 2: Avvio al Servizio Civile:

Tempi di attuazione: 1° mese

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato nel punto 33 della scheda.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione 10 mesi

Di seguito sono elencate le attività per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle richieste degli utenti, della partecipazione alle iniziative, delle esigenze del servizio e della programmazione generale:

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Aumentare il numero di persone che beneficiano dei servizi della biblioteca e promuovere serate ed eventi culturali che permettano di 'vivere la biblioteca'	
Azioni/Attività	Tempistiche
Accoglienza, avvio e formazione specifica (presso la sede della biblioteca – edificio comunale - e il centro rete di Novi Ligure)	La formazione specifica riguardante le competenze utili allo svolgimento delle attività in biblioteca verrà svolta nei primi 4 mesi del progetto
Potenziamento del servizio di prestito librario, con relative operazioni di accoglienza degli utenti e catalogazione dei nuovi libri (sede biblioteca)	Durata che copre i 10 mesi centrali del periodo di servizio
Organizzare il servizio di prestito a domicilio per gli utenti con difficoltà	Dal 4° al 12° mese
Offrire agli utenti ipovedenti e non vedenti il incontri di lettura ad alta voce	Dal 4° al 12° mese
Collaborare con il comune nell'organizzazione di incontri tematici per particolari eventi culturali (ad es. ricorrenze 8 marzo, 25 aprile, Settimana della cultura, ecc.) (sede edificio comunale, sala Europa)	Attività legate ad eventi specifici distribuiti nell'arco del periodo di collaborazione dei volontari con l'Ente comunale
Collaborare nell'organizzazione di incontri tematici ed eventi <i>ad hoc</i> riferiti alla fascia di utenza compresa tra i 12 e i 25 anni, e preventiva analisi degli specifici bisogni e interessi di questo target (sede biblioteca)	Attività di sondaggio e analisi durante 2° e 3° mese. Collaborazione nell'organizzazione dei singoli eventi distribuiti durante l'anno a partire dal 3° mese di servizio
Collaborare e dialogare con le associazioni presenti sul territorio (es. organizzazione di punti esterni della biblioteca durante eventi Pro Loco); collaborazione per la pagina 'Notizie dalla biblioteca' con la Pro Loco per il giornale locale 'A Sigera' (Edificio comunale)	Attività legate ad eventi specifici in corso d'anno. Collaborazione a cadenza mensile per il giornale della Pro Loco.

OBBIETTIVO SPECIFICO 2: Avvicinare i più piccoli alla lettura	
Azioni/Attività	Tempistiche
Organizzazione del materiale a tema per la lettura ai bambini: letture, immagini, disegni ecc. (sede biblioteca)	Durata dell'anno scolastico
Appuntamento a cadenza settimanale per il progetto 'Nati per leggere'. I bambini saranno coinvolti con disegni da colorare riguardanti i racconti (sede biblioteca)	Durata dell'anno scolastico
Appuntamento a cadenza settimanale per il progetto di lettura interpretativa.	Durata dell'anno scolastico
Appuntamento con le famiglie a cadenza quindicinale presso della biblioteca, all'ingresso dell'edificio scolastico	Durata dell'anno scolastico

OBBIETTIVO SPECIFICO 3: Analizzare e catalogare il materiale scolastico pervenuto e divulgare lo stesso, unitamente a quello storico locale accolto con 'Colori di un paese'	
Azioni/Attività	Tempistiche
Analisi del materiale raccolto dalla scuola locale (sede biblioteca)	Dal 4° al 6° mese di servizio
Creazione ed organizzazione di un archivio per il materiale analizzato (sede biblioteca)	Dal 7° al 9° mese
Pubblicazione e divulgazione del materiale in archivio (scolastico e storico – 'Colori di un paese) attraverso proiezioni, serate e allestimenti a tema in biblioteca (sede biblioteca, sala Europa – edificio comunale, sala ricreativa della S.O.M.S.)	Dal 10° al 12° mese

Formazione generale

I volontari continueranno la formazione generale fino al completamento del percorso formativo, come previsto nel punto 30 della presente scheda progetto.

Formazione specifica

I volontari parteciperanno alla formazione specifica nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 35 al 40 della presente scheda progetto.

Attività di monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato a ottobre 2013. Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

CONCLUSIONE DEL SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione: ultimo mese

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusione del monitoraggio

Nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle azioni/attività previste:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza	X											
Avvio	X											
Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Potenziamento del servizio di prestito librario			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione servizio di prestito a domicilio e di lettura ad alta voce				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione di incontri tematici per particolari eventi culturali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi e sondaggio degli interessi, e organizzazione di eventi ad hoc per utenti 12-25 anni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Collaborazione e dialogo con le associazioni presenti sul territorio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Collaborazione per la pagina 'Notizie dalla biblioteca' con la Pro Loco		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Organizzazione del materiale, incontri di lettura nelle scuole, punto esterno di prestito presso l'edificio scolastico (le tempistiche dipendono dalla coincidenza del servizio con l'anno scolastico)			X	X	X	X	X	X	X	X		
Analisi e catalogazione del nuovo materiale archivistico				X	X	X						
Creazione archivio							X	X	X			
Divulgazione materiale										X	X	X
Monitoraggio e valutazione			X			X			X			X
Conclusione												X

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Tipologia	Professionalità	Ruolo in merito all'attività del progetto	Numero delle risorse umane impiegate
Dipendente comunale dell'ufficio amministrativo	Collaboratore professionale	Supporto amministrativo al progetto	1
Volontari	Volontari dell'Associazione turistica Pro Loco	Supporto alle attività	1
Volontari Biblioteca Comunale	Volontari del servizio biblioteca	Supporto alle attività	5
Dipendente della Biblioteca di Novi Ligure, centro rete	Bibliotecaria	Responsabile per l'attività di formazione specifica presso la biblioteca di Novi Ligure	1
Volontari dell'Ente	Esperto nel settore dell'Ente	Supporto alle attività	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari del Servizio Civile Nazionale, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1.

Attività dell'Ente di 1a Classe:

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 29 al 34 della scheda.

Durante il percorso di Formazione Generale i Volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con lo RLEA di riferimento.

Attività di Monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà sia gli operatori locali di progetto che i volontari, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale, insieme agli RLEA.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Aumentare il numero di persone che beneficiano dei servizi della biblioteca e promuovere serate ed eventi culturali che permettano di 'vivere la biblioteca'	
Azioni	Ruolo del volontario
Accoglienza, avvio e formazione specifica (presso la sede della biblioteca – edificio comunale - e il centro rete di Novi Ligure)	Il volontario verrà accolto nella struttura e riceverà le informazioni utili per svolgere le mansioni richieste in biblioteca. Inizierà inoltre la formazione specifica
Potenziamento del servizio di prestito librario, con relative operazioni di accoglienza degli utenti e catalogazione dei nuovi libri (sede biblioteca)	Il volontario dovrà accogliere e aiutare l'utenza della biblioteca, prima con l'affiancamento di operatori, successivamente anche in autonomia; si occuperà della catalogazione dei nuovi volumi e del registro di prestito librario
Organizzare il servizio di prestito a domicilio per gli utenti con difficoltà	Il volontario dovrà essere disponibile a rispondere al servizio di prestito a domicilio, qualora richiesto
Offrire agli utenti ipovedenti e non vedenti incontri di lettura ad alta voce	Il volontario dovrà essere disponibile a collaborare all'organizzazione di incontri di lettura ad alta voce, qualora richiesti
Collaborare con il comune nell'organizzazione di incontri tematici per particolari eventi culturali (ad es. ricorrenze 8 marzo, 25 aprile, Settimana della cultura, ecc.) (sede edificio comunale, sala Europa)	Il volontario dovrà collaborare nella progettazione e realizzazione del calendario delle iniziative, mettendo a disposizione le risorse della biblioteca (materiale illustrativo e informativo ecc.)
Collaborare nell'organizzazione di incontri tematici ed eventi <i>ad hoc</i> riferiti alla fascia di utenza compresa tra i 12 e i 25 anni, e	Dovrà occuparsi dell'analisi degli interessi di questa fascia di utenza, tramite sondaggi, e collaborare nella

preventiva analisi degli specifici bisogni e interessi di questo target (sede biblioteca)	progettazione e realizzazione di incontri tematici per questo target (ricercando il materiale, promuovendo l'iniziativa ecc)
Collaborare e dialogare con le associazioni presenti sul territorio (es. organizzazione di punti esterni della biblioteca durante eventi Pro Loco); collaborazione per la pagina 'Notizie dalla biblioteca' con la Pro Loco per il giornale locale 'A Sigerà' (Edificio comunale)	Dovrà confrontarsi con le associazioni locali, collaborando nella pubblicizzazione delle loro iniziative culturali e organizzando, dove possibile, punti esterni della biblioteca con affinità tematiche al contesto. Parteciperà inoltre, a cadenza mensile, alla stesura di una pagina dedicata (dove promuovere le iniziative della biblioteca) sul giornale locale 'A Sigerà'

OBIETTIVO SPECIFICO 2 Avvicinare i più piccoli alla lettura	
Azioni	Ruolo del volontario
Organizzazione del materiale per le letture ai bambini in tema con le letture scelte (sede biblioteca)	Il volontario dovrà scegliere letture e tematiche appropriate per il contesto e preparare il materiale aggiuntivo (disegni da colorare ecc.)
Appuntamento a cadenza settimanale per il progetto 'Nati per leggere'	Il volontario dovrà recarsi una volta a settimana leggere racconti ai bambini e coordinare le attività affini (ad es. disegni riguardanti la lettura ecc.)
Appuntamento a cadenza settimanale per il progetto di lettura interpretativa rivolto ai bambini della scuola elementare (sede biblioteca).	Il volontario dovrà collaborare alla preparazione degli incontri di lettura interpretativa con gli alunni
Appuntamento con le famiglie a cadenza quindicinale presso della biblioteca, all'ingresso dell'edificio scolastico	Il volontario sarà a disposizione presso la sede di lavoro un pomeriggio ogni 15gg in concomitanza con l'orario di uscita degli alunni dal rientro pomeridiano, allestendo un punto dedicato per il prestito librario, scegliendo letture accattivanti e appropriate all'utenza e rivolte alle famiglie

OBIETTIVO SPECIFICO 3 Analizzare e catalogare il materiale scolastico pervenuto e divulgare lo stesso, unitamente a quello storico locale accolto con 'Colori di un paese'	
Azioni	Ruolo del volontario
Analisi del materiale raccolto dalla scuola locale (sede biblioteca)	Il volontario dovrà analizzare il materiale pervenuto
Creazione ed organizzazione di un archivio per il materiale analizzato (sede biblioteca)	Il volontario dovrà organizzare il materiale analizzato, suddividendolo per tipologia, contenuto e data, e riponendolo in archivio
Pubblicazione e divulgazione del materiale in archivio (scolastico e storico – 'Colori di un paese) attraverso proiezioni, serate e allestimenti a tema in	Il volontario dovrà esporre periodicamente parte del materiale, allestendo punti a tema in biblioteca. Dovrà inoltre collaborare con

biblioteca (sede biblioteca, sala Europa – edificio comunale, sala ricreativa della S.O.M.S.)	l'Amministrazione nell'organizzazione di serate a tema o proiezioni, fornendo un supporto nella scelta del materiale da utilizzare di volta in volta
---	--

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 2
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 2
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
30 ore settimanali
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 5
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In riferimento al complesso delle attività previste ed al ruolo individuato per i Volontari in Servizio Civile (riferimento ai punti 8.1 e 8.3 della scheda del progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del numero di ore stabilite dal progetto
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e nei giorni festivi
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi previsti di previsti ai punti 8.1 e 8.3
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente
- Osservanza del segreto professionale e delle norme interne dell'Ente
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

VEDI ALLEGATO BOX 16

17)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

A livello dell'Ente territoriale di Area Vasta (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
- Gli Informagiovani
- i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio.
- Europe Direct
- i Centri per l'impiego (APL)presenti sul territorio della Città Metropolitana

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro per il coordinamento dei Centri per l'impiego, Centri Giovani, gli Informagiovani, altre strutture territoriali e Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino:

da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sito Web dell'Agenzia Piemonte Lavoro da cui sarà possibile scaricare il progetto e la data degli incontri nei vari CPI della città Metropolitana di Torino

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. L'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino), fin dalla fase di promozione per il 1° bando 2009 (luglio), si è dotato di una propria pagina su Facebook e Twitter (<http://www.facebook.com/groups/87744143647/> e <http://twitter.com/serviziocivile>).

Verrà inoltre indicata la pagina Facebook ufficiale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile: <http://www.facebook.com/pages/Ufficio-Nazionale-per-il-Servizio-Civile/353868374653514>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, rete Eures e Agenzia Piemonte Lavoro per la distribuzione attraverso i centri per l'Impiego della Città metropolitana

Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

A livello della sede di progetto (per un totale di 52 ore)

A livello locale:

- Invio di lettera informativa ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni sul territorio comunale sulla opportunità di effettuare il servizio civile – **7 ore complessive**
- Articoli su giornali locali – **4 ore**
- Affissioni all'albo pretorio – **2 ore**
- Pubblicazione del progetto sul sito web del Comune e sulla pagina dedicata alla biblioteca e distribuito alla collettività dalla Pro Loco – **3 ore**

- Predisposizione e affissione di volantini e manifesti – **6 ore** per la redazione e stampa di depliant informativi e manifesti; **6 ore** per la distribuzione e l'affissione;
- Incontri informativi sul territorio – **2 ore** per l'organizzazione e **2 ore** per la realizzazione;
- Promozione sulle principali piattaforme social utilizzate dai giovani: per le specifiche caratteristiche del mezzo, tale promozione è da considerarsi diluita su tutto periodo che intercorre tra la pubblicazione delle graduatorie e la scadenza del bando. Nei 20 giorni prossimi a tale scadenza, la promozione prevederà complessivamente 1 ora al giorno, tutti i giorni. Allontanandoci dalla scadenza, la promozione sarà meno fitta, calcolando una presenza sui social di 3-4 giorni alla settimana. Per fare una stima, ipotizzando un periodo promozionale di un mese, il monte ore sarà di 25 ore totali.

Per un totale ore dell'attività di sensibilizzazione e promozione a livello locale di 57 ore (minimo di 42 ore fisse, cui è stata aggiunta la media di ore di promozione sui social, nel periodo non a ridosso di scadenza)

Per un totale generale per la promozione del progetto di 107 ore

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Sistema di Monitoraggio accreditato e aggiornato a ottobre 2013 presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

In riferimento a quanto proposto nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013), la Città Metropolitana di Torino si impegna sperimentalmente ad integrare il proprio sistema accreditato con quanto dettagliato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1

CONTENUTI	STRUMENTI	TEMPISTICHE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO UFFICIO REGIONALE
Ricadute/impatto sui destinatari e beneficiari	Aggiornamento obiettivi	Avvio progetti	-Comunicazione tempestiva di eventuali scostamenti e delle ipotesi correttive
	Scheda di Monitoraggio	Rilevazione trimestrale	
Tutoraggio dei volontari	Vedi tabella 2		

Coinvolgimento OLP	Stesura Patto di Servizio e validazione con RLEA di riferimento	Fase di elaborazione e validazione Patto di Servizio: primi 3 mesi	- Proposte di visite ispettive condivise
	Incontri individualizzati con RLEA	Incontri individualizzati: calendarizzabili nei 12 mesi di servizio	- Condivisione, eventuale riformulazione e validazione delle ipotesi correttive
	Raccolta dati e stesura Scheda di Monitoraggio	trimestrale	- Condivisione dell'elaborazione dati - invio/condivisione Rapporto Annuale UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)

Tabella 2: tutoraggio dei volontari

Tempistica	Strumenti	Soggetti coinvolti	
Primo mese – avvio del singolo progetto	Presentazione Mailing-list Contatto telefonico	Responsabili locali ente accreditato (RLEA) – Città Metropolitana di Torino; OLP e referenti Enti Partners	Volontari
Primi 3 mesi di servizio	Patto di Servizio		
Durante i 12 mesi del singolo progetto	Incontri individuali/di gruppo per esigenze specifiche; Verbale degli incontri		
Entro i primi 6 mesi del singolo progetto	Raccordo con il Sistema di Formazione generale	Figure previste per i Sistemi di Monitoraggio e di Formazione generale	

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I seguenti requisiti di scolarità e di formazione sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 8.1) ed al ruolo dei volontari (descritto al punto 8.3)

Requisiti obbligatori:

- Diploma di scuola media superiore quinquennale. I progetti e le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite nei percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.
- Patente di guida B. La patente è necessaria per svolgere diverse attività previste dal progetto (servizio di porta a porta, trasferimento presso le scuole ecc.) e le attività di formazione presso il Centro Rete di Novi Ligure

Requisito preferenziale:

- Conoscenza base del computer. Indispensabile per il percorso di apprendimento delle attività connesse alla catalogazione e alla registrazione dei prestiti bibliotecari.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

A LIVELLO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Dettaglio	Costo a Volontario
Realizzazione di Manifesti e brochure informative	
Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, Enti partner.	€ 400,00
Card studio e realizzazione grafica, distribuzione	

A LIVELLO LOCALE:

Comune di Pasturana

Dettaglio	Costo previsto
Attività di promozione (Riferito al punto 17 del progetto)	300,00 euro
Materiale didattico formazione specifica (Rif. punto 39)	200,00 euro
Rimborso spese di viaggio per motivi di servizio, formazione generale, incontri con lo RLEA, partecipazione ad incontri con la Delegazione dei rappresentanti dei volontari, dietro esibizione di ricevute (Rif. punto 8.1 e punto 8.3 della scheda progetto)	350,00 euro
Totale	850,00 euro

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Partner no-profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
Associazione turistica Pro Loco di Pasturana	1 volontario dell'associazione turistica per l'attività di supporto (80 ore totali)	Attività legate ad eventi specifici in corso d'anno; collaborazione a cadenza mensile per il giornale della Pro Loco (Pagina dedicata alla biblioteca)
Società di Mutuo Soccorso "La Concordia"	Disponibilità della struttura per incontri con la cittadinanza. Disponibilità di due volontari per l'allestimento degli eventi	Incontri nel corso dell'anno, con personale di supporto della Società aderente, atti a sviluppare il progetto

Partner profit	Attività a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
DUESSE. ESSE Novi Ligure	La ditta è specializzata in progettazione e realizzazione di materiale grafico sia digitale che stampato	Produzione di materiale pubblicitario degli incontri tematici e culturali promossi a cura della biblioteca. Riproduzione, elaborazione e Stampa artistica di documenti ritenuti di particolare interesse storico

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e strumentali generali a disposizione dei Volontari di Servizio Civile per l'espletamento delle attività previste dal punto 8.1 e 8.3 sono le seguenti:

Locali	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
Sala consultazioni della biblioteca	Spazio dove i volontari saranno accolti e apprenderanno le funzioni principali legate al servizio bibliotecario (registrazione iscrizioni, prestiti e restituzioni, dagli utenti, catalogazione cartacea e informatica)
Sala comunale polivalente 'Europa'	Spazio adibito alla realizzazione di eventi, mostre e incontri.

Attrezzature	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
2 postazioni PC	Utilizzati dai volontari per la ricerca e la

1 stampante Collegamento internet	catalogazione dei libri, per la registrazione degli utenti e i movimenti librari, per la predisposizione di volantini e materiale informativo
Strumenti multimediali digitali	1 scanner che permette anche di digitalizzare le diapositive
Proiettore e schermo	Permette di visionare il materiale raccolto nello sviluppo della nuova iniziativa, oltre ad essere strumento utile in serate ed eventi a tema culturale
1 fotocopiatrice presso l'Ufficio della Pro Loco (adiacente ai locali della biblioteca)	Funzionale al normale svolgimento delle attività.
Supporti espositivi mobili per libri e materiale cartaceo e fotografico	Elementi utili nel corso di incontri con l'autore per la presentazione di libri Esposizione del materiale raccolto

Automezzi	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
1 autovettura di proprietà dell'Ente	Spostamenti all'interno del territorio comunale per i prestiti a domicilio; spostamenti per la formazione specifica presso il centro rete di Novi Ligure

Materiali	Attività (rif. Punti 8.1 e 35, 40)
Cancelleria e materiale didattico (in particolare cartoncini e fogli colorati, pennarelli per l'attività alla scuola materna)	Realizzazione delle azioni descritte al punto 8.1 e 40

In riferimento ai punti 32 e 39 della scheda progetto:

Dispense distribuite in occasione delle Formazione generale e della Formazione specifica.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino** ha deliberato che lo svolgimento del servizio civile dia il diritto agli studenti iscritti ai corsi di studio dei quali è responsabile di richiedere il riconoscimento di 3 CFU - prot. n. 1040 del 25/07/2017– documento allegato: TIROCINI_Università_DCPS

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Frequenza dei corsi formativi aggiuntivi presso la Biblioteca di Novi Ligure (centro rete) con attestato finale.

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, con proprio **DECRETO DEL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO N. 28312/2017** riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo del Decreto della Sindaca Metropolitana

Al termine dell'anno di Servizio Civile, il Comune di Pasturana rilascerà ai volontari, a seguito di delibera della Giunta Comunale, un attestato che certifica la conoscenza del funzionamento del Sistema Bibliotecario inerente alla catalogazione, raccolta e archiviazione di documenti, volumi e l'acquisizione di capacità lavorative di gruppo. Visto delibera giunta comunale n.34 del 07.10.2017

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino potrà utilizzare, oltre alle proprie sedi e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner.

30) Modalità di attuazione:

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati ed esperti della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013, si prevede di continuare a coinvolgere i **Delegati Regionali dei volontari in servizio civile e/o ex-volontari** in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole. Modalità già sperimentata dall'anno 2015 all'anno 2017 e prevista anche per i progetti che saranno avviati nel 2018.

Nell'arco dei primi **180 giorni di servizio** i Volontari, organizzati in *gruppi-classe*, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni *gruppo-classe* fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Città Metropolitana di Torino, organizzati secondo un sistema integrato formato da:

1. Lavori di gruppo,
2. Discussioni facilitate,
3. Simulazioni e role-playing,
4. Ricerca d'aula,
5. Lezioni frontali,
6. Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
7. Dispense formative
8. Proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale verterà sui seguenti temi:

- Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di un'identità di gruppo;
- Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario
- Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: la normativa di base ed i suoi collegamenti alla Carta Costituzionale, alla Carta di impegno etico del SCN e alla Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: i soggetti, le relazioni, i diritti e doveri di tutte le parti coinvolte
- Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;
- Il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari
- Elementi di educazione civica: cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni, dalla seconda parte della Costituzione italiana all'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta, elementi teorici tratti dalla ricerca per la pace e orientamento ad un'analisi dei conflitti in chiave nonviolenta;
- La trasformazione (o gestione) nonviolenta dei conflitti dal livello micro a quello macro: simulazioni in aula e casi storici;

- Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- Le ricadute del proprio servizio sul territorio in cui si è operato in termini di difesa civile non armata e non violenta;
- Orientamento all'analisi delle proprie competenze di partenza, elaborazione di strumenti di misurazione dell'acquisizione di nuove competenze nello svolgimento del servizio.
- Orientamento alla fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- Esercitarsi a valutare e valorizzare le abilità acquisite, dall'autoanalisi delle competenze alla rappresentazione della propria esperienza nella futura ricerca del lavoro;
- Elementi essenziali della legislazione del lavoro.

34) Durata:

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Formazione presso la sede dell'Ente: via Roma n. 1, Pasturana (AL)
 Formazione presso il sistema bibliotecario del novese: via Marconi n. 66 - Novi Ligure

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'Ente e con i bibliotecari del centro rete di Novi Ligure

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita
Giuseppina Maria Pomero	20/09/1956 – Casal Cermelli (AL)
Laura Rosselli	30/01/1977 – Acqui Terme (AL)
Alessandro Raggio (per la sicurezza sul lavoro)	07/03/1970 - Alessandria

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Nome e Cognome	Competenze	Modulo formativo
Giuseppina Maria Pomero	Ha contribuito alla nascita della biblioteca civica	2- L'ente locale e il sistema bibliotecario

	comunale e ha maturato notevoli esperienze attinenti alla gestione della stessa e delle attività culturali promosse dalla biblioteca.	3- La biblioteca, il suo funzionamento e il rapporto con i lettori
Laura Rosselli	Formatore specifico per l'ente Associazione Turistica Pro Loco, con spiccata capacità di lavoro di gruppo nell'organizzazione di eventi	4- Rapporto con enti no profit, comunicazione e organizzazione di eventi
Alessandro Raggio	Svolge attività professionale in merito al Coordinamento della Sicurezza per committenze private e pubbliche amministrazioni	1- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e Partecipativa. Si prevedono:

- lezioni teoriche frontali;
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico della biblioteca;
- esercitazioni teoriche e pratiche: rapporto con gli utenti, simulazioni di prestiti e ricerche di volumi, anche attraverso l'affiancamento ad esperti del sistema bibliotecario novese;
- esercitazioni pratiche per l'organizzazione di attività culturali;
- iniziale affiancamento di esperti nelle mansioni e attività previste dal progetto.

40) Contenuti della formazione:

n. / titolo	Contenuti	Durata	Nome e Cognome formatore specifico
1- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Principali contenuti: - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; - organizzazione della prevenzione presso la sede di Servizio Civile; - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza; - organi di vigilanza, controllo, assistenza.	8 ore	Alessandro Raggio
2- L'ente locale e il sistema bibliotecario	Principali contenuti: - La funzione della biblioteca nel nostro territorio - Modalità di gestione del servizio - Illustrazione e analisi del calendario delle iniziative del territorio	14 (ripartite nel 1° mese di servizio)	Giuseppina Maria Pomero

3- La biblioteca, il suo funzionamento, e il rapporto con i lettori	Principali contenuti: - Introduzione all'ambiente biblioteca - Metodologia in uso per la sistemazione dei libri sugli scaffali - Primo approccio teorico di inserimento del patrimonio librario catalogato, su supporto cartaceo e informatico(formato SBN) - Dimostrazione pratica delle operazioni di prestito e di tesseramento dei nuovi utenti - L'importanza del rapporto con l'utente	40	Giuseppina Maria Pomero
4- Rapporto con enti no profit, comunicazione e organizzazione di eventi	Principali contenuti: -Il ruolo degli enti no profit e i suoi rapporti con l'Ente pubblico - Il ruolo della comunicazione per la promozione delle iniziative svolte - Gestione e organizzazione di eventi	12	Laura Rosselli

41) Durata:

n. / titolo	Durata
1	8
2	14
3	40
4	12
Totale ore	74

La durata complessiva sarà di **74 ore**.

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 39 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche (rif. Paragrafo a -Tempi di erogazione- del punto 5 - Formazione specifica- delle

Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile di luglio 2013):

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Le modalità e gli strumenti di monitoraggio qui descritti fanno riferimento al Sistema di Monitoraggio e Valutazione e al Sistema di Formazione accreditati a ottobre 2013.

Per la Formazione Generale:

Verifiche e strumenti utilizzati per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti:

- Questionario d'entrata su aspettative e informazione;
- Verifica in itinere dell'apprendimento del gruppo attraverso esercizi (parole chiave, localizzazione gerarchizzata o simbolizzata delle nozioni acquisite e degli stimoli emozionali, simulazioni, etc.);
- Verifica in itinere dell'apprendimento individuale attraverso apposito questionario o esercitazione;
- Verifica finale della formazione (in seduta plenaria), rilevazione ed analisi.

Per la Formazione Specifica:

Rilevazione delle ore di formazione specifica svolte, delle competenze acquisite e di positività e negatività, tramite:

- Patto di servizio;
- Confronto e comunicazione con RLEA su andamento anno di Servizio Civile e verifica-validazione Patto di servizio (sezione dedicata alla Formazione specifica);
- Scheda trimestrale di monitoraggio (a cura dell'OLP di riferimento);
- Registro della formazione specifica.

Torino, 27/11/2017

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Claudia Trombotto